

Genova, 29 giugno 2014
SS. Pietro e Paolo
prot. 16/14

Reverendo e caro Vicario,

l'anno pastorale 2014-2015 proseguirà l'impegno a favore della famiglia. Se nello scorso si è pregato, studiato e riflettuto, ora si deve anche giungere ad iniziative concrete.

Il biennio dovrebbe lasciare un segno nella pastorale ordinaria, offrendo una risposta concreta ed articolata ad alcune sfide che tutti ci troviamo ad affrontare. Se ci riusciremo, i sacerdoti e gli operatori pastorali avranno per l'avvenire luoghi ed iniziative, cui indirizzare le persone che lo desiderano.

Le sfide che sollecitano la nostra attenzione e sulle quali desideriamo soffermarci sono le seguenti:

- 1) educazione affettiva dei bambini e degli adolescenti
- 2) preparazione al meglio dei fidanzati al matrimonio
- 3) sostegno all'amore della coppia nella crisi
- 4) crescita dell'impegno sociale della famiglia
- 5) sostegno alle persone separate
- 6) aiuto alle famiglie in difficoltà economiche

Come procedere?

I impegni: si chiede di *continuare* nei gruppi parrocchiali, nelle scuole di Vicariato, nei movimenti e nelle associazioni *la catechesi con le schede*. Nello scorso anno pastorale erano stati indicati otto temi. Per il prossimo anno, in riferimento alle sfide di cui sopra, si suggerisce di stabilire un cammino di formazione, scegliendo tra le seguenti schede:

- 1) scheda n. 3; 6; 14; 16
- 2) schede n. 4; 5; 6
- 3) schede n. 2; 13; 24
- 4) schede n. 10; 11; 12; 13
- 5) schede n. 5; 18
- 6) schede n. 11; 12; 21

Altri testi che possono essere utilmente richiamati sono: la “*Familiaris Consortio*”; l’Omelia del Cardinale Arcivescovo alla Convocazione delle Famiglie del 4 maggio u.s.; il Messaggio delle Famiglie alla Società, composto in occasione della Convocazione.

II impegno: davanti a queste sfide non c’è il deserto. Esistono iniziative belle e significative. Allora dobbiamo, innanzitutto, *far conoscere l’esistente*, valutarlo, rinnovarlo ed arricchirlo. Se non esiste nulla, è necessario *pensare a proposte concrete*. I dati raccolti sull’esistente e le proposte andranno inviate alla Commissione diocesana per il Decennio (convocazionefamiglie@diocesi.genova.it), che, insieme all’Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia, valuterà ed organizzerà il materiale.

III impegno: il biennio pastorale della famiglia si *concluderà nelle diverse Zone* della Diocesi che riuniscono più Vicariati. Sarà una sorta di Convocazione delle Famiglie a misura locale, cui parteciperà il Cardinale Arcivescovo. La Commissione per il Decennio proporrà un programma di massima, lasciando ai Vicariati la sua concretizzazione. Ai Vicari si chiede di accordarsi per stabilire le date e di iniziare la necessaria collaborazione. Allegato alla presente lettera, troverà la riorganizzazione delle Zone indicata dal Cardinale Arcivescovo che entrerà in vigore con il 2015. Inoltre, tenendo conto del materiale raccolto finora, la Commissione diocesana per il Decennio preparerà la Carta educativa della Famiglia, analoga a quella degli adolescenti, che verrà consegnata alla conclusione nelle Zone.

Il Cittadino sta preparando un manifesto, contenuto in uno dei prossimi numeri del giornale, da affiggere nelle Parrocchie con il cammino pastorale per il prossimo anno.

Anche attraverso quest’anno la Chiesa diocesana intende restare nel grande solco del Decennio dedicato all’impegno educativo e, nello stesso tempo, sintonizzarsi con il cammino della Chiesa universale, che nel mese di ottobre vivrà la prima parte del Sinodo dedicato alla famiglia.

Nel ringraziarLa per l’attenzione e il grande impegno sono a chiederLe di diffondere queste indicazioni tra i confratelli del Suo Vicariato.

La saluto cordialmente.

Mons. Marco Doldi
Vicario Generale